

Cos'è la Bibbia?

*«La Tua Parola è una lampada al mio piede
e una luce sul mio sentiero» (Salmo 119:105)*

IL TERMINE "BIBBIA"

deriva dal greco e significa "i libri". In effetti, la Bibbia (comunemente chiamata anche Sacra Scrittura) è un libro composto da tanti libri, scritti nel corso di un lungo periodo storico (circa 1400 anni), eppure legati da un **comune progetto**, la cui continuità è stata garantita da Dio. Egli ha infatti guidato, o come suol dirsi "ispirato" i vari profeti e scrittori sacri nella stesura dei testi. Tali testi, dunque, sono stati materialmente scritti da uomini, e sono indubbiamente specchio delle loro diverse e peculiari attitudini, oltre che dell'ambiente e del contesto storico in cui essi sono vissuti; ciò non toglie, però, che è il **messaggio divino** ciò che essi portano, un messaggio spirituale che - in quanto tale - rimane eternamente valido, sempre attuale.

LA BIBBIA HA UN VALORE ETERNO

secondo quanto scritto anche dall'Apostolo Pietro nella sua prima lettera, al capitolo 1, versetto 24: *«Ogni carne è come l'erba, e ogni sua gloria come il fiore dell'erba. L'erba diventa secca e il fiore cade; ma la Parola del Signore rimane in eterno»*. L'Apostolo Paolo, a sua volta, ci assicura che *«ogni Scrittura [della Bibbia] è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia com-*

pleto e ben preparato per ogni opera buona» (seconda lettera di Paolo a Timoteo 3:16-17).

LE LINGUE ORIGINALI

in cui è stata scritta la Bibbia sono l'ebraico e l'aramaico per l'Antico Testamento; il greco per il Nuovo Testamento. *L'Antico Testamento* è la prima grande sezione della Bibbia, che inizia col libro chiamato "Genesi" e termina con quello dell'ultimo profeta prima di Cristo (Malachia). La seconda grande sezione, il *Nuovo Testamento*, inizia con la venuta di Cristo e termina col libro profetico dell'Apostolo Giovanni chiamato "Apocalisse" (o "Rivelazione").

L'ANTICO TESTAMENTO

comprende 39 libri. I primi cinque (Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio), scritti sotto l'autorità di Mosè (grande profeta e condottiero di Israele), vengono generalmente chiamati "Pentateuco"; tale termine significa "cinque astucci", perché gli scritti, su papiro o pergamena, venivano conservati in appositi contenitori. In essi troviamo la "Legge di Mosè", comprensiva dei dieci Comandamenti e di tutte le altre prescrizioni morali e rituali del popolo eletto, Israele. Vi sono poi i libri cosiddetti "storici", che narrano varie vicende del popolo di Dio (ad esempio, i libri di Samuele o dei Re); altri raccolgono preghiere, invocazioni, principi di saggezza spirituale (es. Salmi, Proverbi); altri ancora riportano la predicazione dei profeti (ad esempio Isaia, Geremia, Daniele, Malachia...).

IL NUOVO TESTAMENTO

comprende 27 libri, a partire dai quattro Vangeli (Matteo, Marco, Luca, Giovanni), per proseguire con gli Atti degli

Apostoli (in pratica, la nascita e lo sviluppo della Chiesa di Cristo nel I secolo), le Lettere apostoliche (come le lettere di Paolo ai Corinzi, agli Efesini, a Timoteo, etc.) e, come già detto, l'Apocalisse di Giovanni.

LA BIBBIA È *UNA SOLA*

e non esistono, come molti pensano, Bibbie diverse per le diverse confessioni religiose (gruppi protestanti, cattolicesimo romano o ortodosso, mormoni, etc.); esistono, piuttosto, diverse **traduzioni**, che consentono all'unica Bibbia di essere letta nelle lingue moderne. Molte (e in genere molto buone ed accurate) sono le traduzioni (dette anche "versioni") disponibili, eseguite da autori di diverse tendenze confessionali. Noi della Chiesa di Cristo consigliamo in particolare la "Diodati" e la "Luzzi" (dal nome dei traduttori), non solo perché sono versioni fedeli, ma anche perché sono prive di note esplicative, il che ci sembra più corretto. Fra le pochissime da sconsigliare segnaliamo quella dei "testimoni di Geova", che presenta in diversi punti delle clamorose alterazioni dei testi originali. Sottolineiamo inoltre il fatto che le versioni cattoliche aggiungono all'Antico Testamento altri sette libri (ad esempio quelli dei "Maccabei"), i quali in realtà non fanno parte della Bibbia: s'è trattato di una scelta che, come devoti delle Sacre Scritture, non possiamo condividere.

OGNI LIBRO DELLA BIBBIA

è stato suddiviso in **capitoli e versetti**, per facilitare la ricerca e la citazione dei vari passi. Ad esempio, per indicare la prima lettera di Pietro, capitolo 1, versetto 24, si scrive: 1Pietro (oppure I Pietro) 1:24 (oppure 1,24); per indicare più versetti consecutivi, si può scrivere 1Pietro 1:20-25; per indi-

care più versetti sparsi in uno stesso capitolo, 1Pietro 1:5.20.24. Per comodità si possono anche usare delle abbreviazioni; ad esempio: Matteo = Mt; 1Pietro = 1Pt; 1Corinzi = 1Cor; Deuteronomio = Dt; 1Samuele = 1Sam, e via dicendo.

LA BIBBIA È NECESSARIA E SUFFICIENTE

per conoscere la volontà di Dio in ordine al nostro rapporto con Lui e alla nostra salvezza (si legga ad esempio Apocalisse 22:18-19). Essa ci esorta ad attenerci sempre a quanto vi è scritto, senza nulla aggiungere e nulla togliere. Essere semplici e veri Cristiani significa allora mettere in pratica la Parola del Signore senza aggiungere alla Sacra Scrittura altre fonti d'autorità parallele (gerarchie, tradizioni, credi, concili, teologie, filosofie, società-guida e via dicendo). Per il Cristiano, l'Antico Testamento è Parola di Dio quanto il Nuovo, con l'avvertenza però che il primo è servito di preparazione al secondo, e dunque serve principalmente a comprenderlo ed a spiegarlo, essendone l'anticipazione storica nel piano di salvezza concepito da Dio. Ecco perché il Cristiano si fonda innanzitutto sul Nuovo Testamento, letto e praticato, prodotto finale dell'Antico; il Nuovo Testamento dà pertanto senso e compimento a tutta la Bibbia.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattarci senza alcun impegno da parte Vostra. Le nostre riunioni, aperte al pubblico, si svolgono ogni Domenica alle 10.30 e ogni Giovedì alle 19. Il numero telefonico al quale potete rivolgervi è *****